

ASSOCIAZIONE

CERCANDO  
FABRIZIO  
E...



## Missing ovvero SCOMPARI, spariti nel nulla. In Italia oltre 29.000.

Si allontanano all'alba o al tramonto e spesso non fanno più ritorno.



**Fabrizio Catalano**  
scomparsa il 21/07/2005 ad Aosta



**Davide Barbieri**  
scomparsa il 27 luglio 2008 vicino a Orvieto



**Marcello Volpe**  
scomparsa il 12/07/2011 a Palermo



**Sonia Marra**  
scomparsa il 16/11/2006 da Perugia



**Tiziano Allegretti**  
scomparsa da Roma il 05/05/2005



**Imane Laloua**  
scomparsa il 27/06/2005 da Montecatini Terme (PT)



**Giuseppe Bruno**  
scomparsa il 27/5/2004 da Villarosa (EN)



**Stefano Borri**  
scomparsa da Roma il 22/02/2006



**Mario Allegretti**  
scomparsa il 13/8/2012 da Potenza



**Giuseppe Loria**  
scomparsa 3/9/2005 da S.Giovanni in Fiore (CS)



**Michele Rodriguez Larreta**  
scomparsa il 11/6/2011 a Palermo



**Antonio Proia**  
scomparsa 3/11/2013 nei boschi di Follonica (GR)



**Rina Pennetti**  
scomparsa il 5/10/2009 da Rende (CS)



**Mario Pignatola**  
scomparsa il 2/1/2013 da Portici (NA)



**Luca Spoto**  
scomparsa il 04/04/2004 da Roma



**Antonio Malorana**  
scomparsa il 03/08/2007 dall'Isola delle Femmine



**Ivano Ricci Torricelli**  
scomparsa da Orvieto il 13/8/2009



**Daniela Sanjuan** 14 anni  
scomparsa il 23/10/2003 comunità "il piccolo paese" di Bettone (PG)



**Nicholas Ravaioli**  
scomparsa da Forlì il 17/06/09



**Tindero Bisazza**  
scomparsa da Castanea Delle Furie fraz. di Messina (B/4/2013)



**Gabriele De Tursi**  
scomparsa da Strogoli il 5/5/13



**Emanuele Arcamone**  
scomparsa da Ischia il 09/05/13

Dove sono?  
Aiutaci  
a  
ritrovarli



e-mail: [associazione@fabriziocatalano.it](mailto:associazione@fabriziocatalano.it) [comitatocercandorafabrizioe@gmail.com](mailto:comitatocercandorafabrizioe@gmail.com)

[www.fabriziocatalano.it](http://www.fabriziocatalano.it) e [www.cerchiamodavide.org](http://www.cerchiamodavide.org)

Sede: 10093 Collegno (TO)



3 Ottobre 2015

All'Illustrissimo Sig. Presidente della Repubblica Italiana

**On.le Prof. Sergio Mattarella**

Egr. Sig. Presidente,

non sappiamo se questa nostra lettera-appello conoscerà mai “l'onore” di essere letta da Lei, tantomeno se riceverà una risposta. Consapevoli dell'infinito numero di missive che ogni giorno vengono recapitate alla Sua attenzione.

Ma poiché siamo persone avvezze a credere all'impossibile e a volte, sperare che i miracoli possano ancora accadere, eccoci qua che, con grande rispetto e tanta fiducia, ci rivolgiamo a Lei.

Siamo un gruppo di famiglie unite nella condivisione di un dolore dall'unico colore: il **rosso** a simboleggiare l'amore, la fede, il sangue, il cuore.

Perché? Nel calendario delle nostre vite c'è una croce evidenziata *in rosso*: è la data della sparizione di un nostro congiunto.

Ognuno di loro rappresenta il popolo sommerso dei cosiddetti “scomparsi” che, un giorno qualunque, per un motivo qualunque, nella maggioranza dei casi senza alcun motivo, almeno apparente o noto, sono usciti da un luogo definito: casa, comunità, ufficio, scuola o passeggiando in strada e lì, in quel luogo da cui sono usciti i loro famigliari hanno iniziato l'angosciante interminabile attesa del loro ritorno, vedendo trascorrere inesorabili i giorni, i mesi, gli anni.

Secondo la stima dell'Ufficio delle Persone scomparse del Ministero dell'Interno, si conta la scomparsa di circa 30.000 persone dal 1974 ad oggi. Fenomeno in continuo incremento.

Si può esemplificare come la scomparsa di un'intera cittadina: una tragica rivisitazione di una Pompei dei nostri giorni.

Difatti i nostri scomparsi rimangono seppelliti da un'eruzione gigantesca che li inghiotte, ma che invece di Vesuvio si chiama “il nulla”, loro restano nel limbo di una vita sospesa, noi che, li attendiamo, nella pietrificazione perenne di quell'ultimo saluto, di quell'ultimo sorriso, di quell'ultimo sguardo ..... *dove sono?* Bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani? Tutti con un'identità riconosciuta e conosciuta, tutti appartenenti ad una famiglia.

**Associazione CERCANDO FABRIZIO E...**

e-mail: [associazione@fabriziocatalano.it](mailto:associazione@fabriziocatalano.it) [comitatocercandofabrizioe@gmail.com](mailto:comitatocercandofabrizioe@gmail.com)  
[www.fabriziocatalano.it](http://www.fabriziocatalano.it) e [www.cerchiamodavide.org](http://www.cerchiamodavide.org)

Sede: 10093 Collegno (TO)



Chi si occupa di loro e di noi? Se si ascoltano gli “addetti ai lavori” si sente dire che ogni Prefettura (o quasi) ha stilato un protocollo d’intesa, scaturito da un tavolo tecnico che, vede l’immediato intervento di una “task force” (forze dell’ordine, protezione civile, soccorso alpino, cani molecolari, ecc.) che viene impegnata nelle ricerche dello scomparso.

Si è vero, qualcosa rispetto al passato, è progredito, ma la strada per arrivare ad una ricerca efficace e soprattutto immediata è ancora lunga ed in salita.

Ma soprattutto, quello che fa sanguinare i nostri cuori, è che esistono scomparsi di serie A e di serie B. Ovvero le ricerche che vengono eseguite con ogni forza e mezzo, sono quelle dedicate ai casi che, non sappiamo, per quali strane coincidenze, diventano un caso mediatico, quindi di pubblico dominio, su cui si accendono voci e riflettori da ogni platea televisiva e giornalistica, ragion per cui occorre dimostrare tutta l’efficienza possibile.

Ma a fronte di queste alcune decine di “privilegiati” ne restano migliaia prive di volto, di nome e reali riscontri di ricerca.

Altro tristissimo fenomeno che desideriamo portare alla Sua attenzione sono i circa 1.300 cadaveri non identificati che giacciono negli obitori della Medicina Legale di tanti Ospedali italiani.

Perché? Non si può eseguire il DNA sul congiunto più prossimo di uno scomparso così che quando giunge un cadavere senza identità in un obitorio possa operarsi la comparazione.

Chissà in quante centinaia di casi, se così fosse, il corpo potrebbe venire restituito alla famiglia in dolorosissima e trepidante attesa del ritorno del proprio caro il quale magari, da 7/10, anni giace in uno squallidissimo anonimato in un altrettanto squallidissimo ed anonimo obitorio. Mentre potrebbe ricevere una degna sepoltura e dare un altro colore al dolore di chi attende.

Riteniamo che tutto ciò sia anti-cristiano, anti-etico, diremo al limite del disumano.

Perché l’Ufficio preposto del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse non costituisce una banca dati dedicata e agilmente consultabile? Come per esempio quella del Labanof (Dott.ssa Cattaneo). Che è composta da un identikit, articolati elementi di identificazione, suddivisi in maniera chiarissima, con mese, anno, ecc,?

Perché? L’effettuazione del DNA comporta costi troppo alti per lo Stato.

Poi, riallacciandoci a quanto sopra detto, diventa di pubblico dominio un caso come quello della povera Yara Gambirasio e poiché per far bella figura con l’opinione pubblica, bisogna assicurare la consegna dell’assassino alla giustizia (giustissimo, per carità) si eseguono migliaia e migliaia di DNA ... *chi paga?* La domanda sorge spontanea.

Ma secondo Lei il mantenerli nelle celle frigo non ha un costo? Ce l’ha, eccome! Costi di personale, di attrezzature, consumo di energia elettrica e quant’altro.

Ecco, caro Presidente, il nostro appello:

**Associazione CERCANDO FABRIZIO E...**

e-mail: [associazione@fabriziocatalano.it](mailto:associazione@fabriziocatalano.it) [comitatocercandofabrizioe@gmail.com](mailto:comitatocercandofabrizioe@gmail.com)

[www.fabriziocatalano.it](http://www.fabriziocatalano.it) e [www.cerchiamodavide.org](http://www.cerchiamodavide.org)

Sede: 10093 Collegno (TO)



- che gli scomparsi siano trattati tutti alla stessa stregua, ovvero finché non si è giunti alla risoluzione di un caso con il ritrovamento del soggetto vivo o morto, non vengano archiviati i fascicoli e si continui ad indagare;
- che dopo la presentazione di una denuncia di scomparsa di una persona da parte dei familiari alle forze dell'ordine, trascorso un arco di tempo ragionevole, per esempio, sei mesi, si effettui il DNA su un familiare, per un eventuale comparazione con chi viene ritrovato o portato in obitorio e che venga istituita una banca dati dei cadaveri non identificati;
- istituire una giornata nazionale dedicata agli scomparsi con la partecipazione delle loro famiglie per non dimenticare questo fenomeno che si può certamente definire una piaga sociale, un fenomeno aberrante che non trova risposte a confortare l'immane dolore di chi resta ad attendere nell'ergastolo del limbo.

Per il dovuto riguardo che merita la Sua persona, non abbiamo scritto e firmato in **rosso** le parole che Le abbiamo rivolto, ma non ci occorre alcuno sforzo, né fare ricorso alla retorica, per avere contezza che anche il suo cuore riporta una ferita sanguinante di colore **rosso**, mai rimarginata .... L'abbandono ingiusto, ingiustificato ed ingiustificabile di una persona carissima alla sua vita che un infame destino Le ha strappato via.

Caro Presidente, uniti con Lei da un **rosso** di un unico dolore, confidiamo vivamente in una Sua, per noi preziosissima, considerazione di quanto richiestoLe,

Le auguriamo, con affetto, un proseguimento proficuo e sereno del suo arduo, ma onorevolissimo mandato.

Permetta, con umiltà e ossequio, di abbracciarLa.

*Firmatari: i familiari degli scomparsi della locandina*

**Associazione CERCANDO FABRIZIO E...**

e-mail: [associazione@fabriziocatalano.it](mailto:associazione@fabriziocatalano.it) [comitatocercandofabrizioe@gmail.com](mailto:comitatocercandofabrizioe@gmail.com)  
[www.fabriziocatalano.it](http://www.fabriziocatalano.it) e [www.cerchiamodavide.org](http://www.cerchiamodavide.org)

Sede: 10093 Collegno (TO)